

11 ANNI DI CONDANNA PER IL PROFESSORE DI COSTIGLIOLE LA DIFESA RICORRERÀ IN APPELLO: «NON ERANO ATTI SESSUALI»

Al termine del processo svolto con il rito abbreviato la sentenza del giudice dell'udienza preliminare ha condannato a 11 anni e 4 mesi, oltre che a 50mila euro di multa, Fabrizio Pellegrino (foto), 51 anni, ormai ex docente di Lettere alle scuole Medie di Costigliole Saluzzo. Pellegrino, residente a Dronero frazione Pratavecchia, era stato arrestato l'estate scorsa per violenza sessuale, pro-

stituzione minorile e pedopornografia. Un caso che aveva fatto scalpore in tutta la provincia, siccome il professore è anche un personaggio pubblicamente noto, già presidente dell'associazione culturale Marcovaldo di Caraglio. A incastrarlo il materiale fotografico e video ritrovato sul suo computer. Scene nelle quali comparivano giovani anche ex allievi, vestiti in abiti militari, ai quali il pro-

fessore lucidava gli stivali con il viso per poi distendersi nudo in una vasca di liquami e chiedere di essere punito corporalmente se si fosse "ribellato". Al processo si sono costituite parte civile 6 delle 19 vittime individuate. Pellegrino dovrà risarcire ciascuna con 15mila euro. Nonostante lo "sconto" di un terzo della pena per effetto del rito abbreviato, Pellegrino si è dispera-

to con i suoi legali. «Undici anni sono troppi!» avrebbe singhiozzato. Gli avvocati Emiliana Oliveri e Luca Della Torre hanno quindi annunciato ricorso in appello. Non ha fatto breccia nel magistrato la loro tesi: che non si trattava di atti sessuali, i coinvolti erano tutti consenzienti e in età perfettamente in grado di capire, le foto e le riprese venivano conservate da Pellegrino solo per uso personale. Per l'im-



putato è stato disposto anche il sequestro conservativo di 300mila euro di beni, tra immobili e somme di denaro, oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Soddisfatti, invece, i legali delle parti civili: hanno parlato di «sentenza corposa e meditata» auspicando per gli assistiti «che finalmente possano ritrovare la serenità, dopo questo periodo molto doloroso della loro vita».

IL CASO ■ FRATELLO E FIGLIO PROSCIOLTI PER INSUSSISTENZA

Minacce dopo usura: assolti

Cadono accuse ai parenti di ex bancario già condannato

Si è conclusa una vicenda giudiziaria che ha fatto da appendice al caso di Roberto Leone, il bancario (ora in pensione) che a dicembre aveva patteggiato due anni per usura, avendo concesso prestiti a tassi illeciti a persone in difficoltà con il credito. Suo fratello Pierpaolo, 48 anni, di Niella Belbo, e suo figlio 26enne Marco, erano stati chiamati a rispondere di minacce volte all'ottenimento di falsa testimonianza da parte di alcune vittime dall'ex direttore della filiale Banco Azoaglio di Cortemilia. In particolare i due si sarebbero recati, nel settembre 2013, a S. Stefano Belbo e a Perletto per consigliare a tre persone in attesa di essere interrogate nell'ambito delle indagini



Il Tribunale. Ad Asti si è conclusa questa vicenda che ha fatto da appendice a un precedente procedimento per usura

sul parente, quale atteggiamento tenere e come rispondere agli inquirenti. Ne scaturì una denuncia e un'indagine penale. Alla conclusione del procedimento il Pubblico ministero aveva richiesto due mesi di reclusione per Pierpaolo e il proscioglimento di Marco per non avere commesso il fatto. Settimana scorsa il giudice Roberto Amerio ha assolto entrambi per insussistenza dei fatti addebitati. «Non c'è stata alcuna costrizione o minaccia - commenta il difensore, avvocato Roberto Ponzio - ma solo la volontà di venire a conoscenza delle somme erogate. Anche in funzione della comprensibile preoccupazione per il congiunto, all'epoca colpito da misura cautelare».

ARRESTATO SPACCIATORE DOPO SCOPERTA DI 9 KG DI MARIJUANA

Un giovane cittadino britannico, nato in Nepal e abitante da alcuni anni a Serole (At), aveva in casa 9 chilogrammi di marijuana. Lo hanno scoperto i carabinieri di Cortemilia che la scorsa settimana hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Alessandria, su richiesta del pubblico ministero. Il rinvenimento della droga risaliva allo scorso mese

di ottobre. Il quantitativo ritrovato nella casa dell'accusato, «non era certo per il semplice uso personale» - hanno scritto dall'Arma di Alba. «La conferma che lo straniero non sarebbe nuovo a episodi del genere arriva anche dalla perquisizione effettuata dai militari di Cortemilia al momento di questo ultimo fermo: sono stati trovati altri 10 grammi di marijuana (foto), che aggravano la posizione processuale dello spacciatore».



LAVORO IRREGOLARE DENUNCIA PER RESORT E DITTA DI SERVIZI

Nei giorni scorsi i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Cuneo hanno eseguito una serie di ispezioni in attività turistico-ricettive (bed and breakfast, alberghi, agriturismo, eccetera) nell'Albese. Obiettivo, verificare il rispetto delle norme vigenti in materia di mercato del lavoro e assunzione dei dipendenti. Solo una delle strutture controllate non è risultata in regola. I carabinieri l'hanno indicata come «un noto hotel resort sito nelle colline di Langa». Qui, secondo quanto comunicato ai giornali, avrebbero accertato che nel ristorante, albergo e centro benessere «operavano dipendenti di un'impresa di servizi e pulizie a cui erano stati appaltati i lavori in modo irregolare e comunque difforme dal decreto legislativo 276 del 2003 (legge che regola il mercato del lavoro e degli appalti)». Il titolare dell'hotel e quello dell'impresa di servizi sono stati entrambi denunciati. L'accusa è illecito appalto. Inoltre i militari hanno elevato a carico dei due indagati sanzioni per oltre 10mila euro informandone gli enti preposti. I controlli del Nucleo Ispettorato del Lavoro proseguiranno nei prossimi giorni.

SCOMPARSO IMPROVVISAMENTE A 51 ANNI ADDIO A CAPPA: MUSICISTA, PITTORE E SCRITTORE

DOGLIANI - Si sono svolti giovedì scorso nella parrocchiale SS. Quirico e Paolo a Dogliani i funerali di Alfonso Cappa, educatore professionale, musicista, pittore e scrittore (foto). E' mancato improvvisamente all'età di 51 anni. Era un personaggio noto non soltanto in paese, dove era stato anche animatore parrocchiale, ma in tutta la Granda. Aveva lavorato in diverse strutture di assistenza a portatori di handicap ed è stato autore di quattro libri: "Ritorno alla natura" scritto nel 2006 con i suoi versi e le xilografie di Gianni Gallo; "Fiori blu lungo la strada", racconto del cammino di Santiago de Compostela edito nel 2010 da Primalpe e vincitore del Premio letterario internazionale "Città di Moncalieri"; "La direzione dello sguardo", raccolta di poesie stampata da "Genesi" a Torino nel 2012. L'ultimo volume l'aveva presentato soltanto lo scorso gennaio: "Il più grande fisarmonicista delle Langhe", una serie di racconti della tradizione su una delle sue passioni, la musica. Si era laureato in Musicoterapia ad Assisi con una tesi (anch'essa pubblicata) dal titolo "I neuroni specchio ci sorridono". Altra grande passione di Cappa era la pittura: attraverso la quale ritraeva i paesaggi e la natura delle colline doglianesi, dove amava immergersi con lunghe passeggiate. Alfonso Cappa ha lasciato la mamma Tina, il papà Romano e il fratello Emilio. Condoglianze anche da parte del "Corriere".



SEDICENTE MAGO «PURIFICAVA» GIOIELLI ORA E' AI DOMICILIARI ACCUSATO DI TRUFFA

CEVA - Un 56enne ex commerciante e sedicente sensitivo veggente, di origini napoletane ma da tempo residente nella Langa Cebana, è agli arresti domiciliari dalla settimana scorsa. E' accusato di truffa aggravata e continuata in relazione a 4 casi ricostruiti dai Carabinieri. L'indagine è partita dalla denuncia di una donna che avrebbe ceduto al "mago" preziosi per un corrispettivo di 5mila euro, in cambio del suo impegno a guarire un congiunto dal "malocchio". Anche negli altri tre casi il modus operandi dell'uomo sarebbe stato analogo: autoproclamandosi esperto di attività esoteriche sceglieva le proprie vittime per conoscenza diretta o tramite il web, e si proponeva per risolvere i loro problemi. Chiedendo di consegnare i gioielli ai quali il "maleficio" a suo dire era legato, per "purificarli". I carabinieri sospettano che possano esserci cascate tante altre persone, e invitano chi si riconoscesse a contattarli.

Vivai "ISOLA VERDE"
GUARENE D'ALBA
C.so Canale - Loc. Sioneri, 1/a
Tel. e Fax 0173.364656 - 335.5884922
greenservicegiardini@libero.it

APERTI TUTTI I SABATI

Vi aspettiamo in C.so Canale
Località Sioneri - Guarene - 12040
Pinerolo

**ASSORTIMENTO
PIANTINI PER ORTO**

**Progettazione
realizzazione
giardini**

- ✓ DA RIPORTO TERRA
- ✓ ALLE LAVORAZIONI DEL TERRENO
- ✓ ALL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
- ✓ ALLA PIANTUMAZIONE DI PIANTE
- ✓ FINO ALLA SEMINA
- ✓ O STESURA DEL PRATO A ROTOLI

**Manutenzione
giardini**

**VASTO
ASSORTIMENTO DI
GERANI, SURFINIE
E ANNUALI**

**SIEPI IN
OFFERTA
a partire da
EURO 4,70
(photinia,
leylandi)**

**APERTI A PASQUA
E PASQUETTA**

VENDITA CESPUGLI, FIORI, PIANTE AD ALTO FUSTO E DA FRUTTO